

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2022/2023
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Commerciale 2</b> <b>Commercial Law 2</b>	
Corso di studio	LMGI	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 9	
SSD	IUS/04 Diritto Commerciale	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 3/10/2022 al 15/12/2022	
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata	

Docente	
Nome e cognome	<b>Francesca VESSIA</b>
Indirizzo mail	<i>francesca.vessia@uniba.it</i>
Telefono	080.5717837
Sede	<i>Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23- Piano 2</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<i>Il Mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 10:30 N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni. Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente.</i>

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Il corso rappresenta la prosecuzione dell'insegnamento specialistico sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del diritto societario e delle forme associative tra le imprese. Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano capacità di elaborazione e comprensione dei fenomeni imprenditoriali allorquando organizzati in forma societaria e/o associata, nonché in presenza di una crisi economica.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><i>Programma del corso</i></p> <p><b>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici inerenti all'esercizio dell'attività economica. Alle lezioni saranno affiancate attività seminariali di approfondimento su alcuni temi di particolare interesse dottrinario e giurisprudenziale.</b></p> <p><b>Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</b></p> <p><u>Parte I</u></p> <p><b>L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.</b></p> <p><b>Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, GIE, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).</b></p> <p><u>Parte II</u></p> <p><b>Le società in generale</b></p> <p><b>Il contratto di società</b></p> <p><b>La società semplice</b></p> <p><b>La società in nome collettivo</b></p> <p><b>La società in accomandita semplice</b></p> <p><b>La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori</b></p> <p><b>Il collegio sindacale e il controllo contabile</b></p> <p><b>I sistemi alternativi di amministrazione e controllo</b></p>

	<p><i>I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria</i>  <i>La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</i>  <i>La società con azioni quotate in borsa</i>  <i>Partecipazioni, controllo e gruppi</i>  <i>Il mercato finanziario e la gestione accentrata degli strumenti finanziari</i>  <i>La società in accomandita per azioni</i>  <i>La società a responsabilità limitata</i>  <i>La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</i>  <i>Scioglimento e liquidazione delle società di capitali</i>  <i>Trasformazione, fusione e scissione delle società</i>  <i>Le società cooperative</i>  <i>Le mutue assicuratrici</i>  <u>Parte III</u>  <i>La gestione della crisi d'impresa fra legge fallimentare e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza</i></p> <p><i>Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma in ragione degli argomenti indicati dalla cattedra della sede di provenienza</i></p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><u><b>1. Per l'associazione in partecipazione, gli organismi di cooperazione interaziendali:</b></u>  G.F. CAMPOBASSO, <i>Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa</i>, Utet, 2013, 7<sup>a</sup> ed., capitoli da IX a XII:  e  G. F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali</i>, Utet, 2014, 5<sup>a</sup> ed., capitolo XVIII – parte I; cap. XIX – parte II (solo par. 13)  <b>o, in alternativa</b>  A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, <i>Manuale di Diritto Commerciale</i>, 18<sup>a</sup> ed., WKI-Cedam, 2020, parte III – capitoli XII e XIII.</p> <p><u><b>2. Per le società:</b></u>  G.F. CAMPOBASSO, <i>Diritto Commerciale 2. Diritto delle società</i>, Utet, 2020, 10<sup>a</sup> ed. (per intero)  <b>o, in alternativa</b>  M. CIAN (a cura di), <i>Diritto commerciale. III, Diritto delle società</i>, Giappichelli, 2020, <u>con esclusione</u>: del Capo Quarto della Sezione Terza (pp. 629-666); della Sezione Nona (pp. 927-938).</p> <p><u><b>3. Per le procedure concorsuali:</b></u>  Idoneo materiale sarà fornito agli <u>studenti frequentanti</u> dal docente.  Gli <u>studenti non frequentanti</u> possono studiare le procedure concorsuali della legge fallimentare da uno dei manuali indicati sub 1; per la disciplina del codice della crisi può utilizzarsi: A. NIGRO- D. VATTERMOLI, <i>Diritto della crisi delle imprese</i>, Il Mulino, 2021, Parte Prima, Cap. I-IV.  In ogni caso è necessario disporre di un codice civile aggiornato (2021) che contenga anche il D.lgs. n. 14/2019 Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ed il relativo Decreto Correttivo, D.Lgs. n. 147/2020.  <b>N.B.</b> In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio dei corsi di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>È indispensabile l'acquisto di un Codice Civile aggiornato (2022 o 2023) non</p>

	<i>commentato, con adeguato corredo di leggi complementari.</i>
--	---

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>225</b>	<b>72</b>		<b>153</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>9</b>			

<b>Metodi didattici</b>	
	<p><i>La metodologia didattica adottata è quella convenzionale con impiego di strumenti didattici integrativi (ad es. slides, banche dati ecc.).</i></p> <p><i>Alle lezioni frontali saranno accompagnati seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate.</i></p> <p><i>Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente.</i></p> <p><i>La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.</i></p>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p><i>Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie;</i></li> <li>○ <i>Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme;</i></li> <li>○ <i>Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile;</i></li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p><i>Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>qualificare le fattispecie concrete;</i></li> <li>○ <i>risolvere casi pratici;</i></li> <li>○ <i>usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche.</i></li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Autonomia di giudizio</b></li> </ul> <p><i>Il corso permette agli studenti di acquisire:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio;</i></li> <li>○ <i>Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale.</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Abilità comunicative</b>  Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche;</li> <li>○ la capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite.</li> </ul> </li> <li>● <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b>  In ultima istanza gli studenti saranno in grado di sviluppare processi di apprendimento autonomi e di auto-apprendimento del diritto societario e della crisi d'impresa.</li> </ul>
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	Durante l'esame finale il candidato, con capacità di analisi dei disposti normativi, autonomia di giudizio nella soluzione dei problemi giuridici (teorici e concreti) posti, senso critico e proprietà di linguaggio, dovrà dimostrare di saper rappresentare e dominare in modo chiaro e appropriato la disciplina del diritto societario e della crisi d'impresa.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale, con domande teoriche su specifici istituti volte a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il grado di approfondimento delle conoscenze sulla normativa di riferimento vigente;</li> <li>b) le capacità di collegamento con altri istituti affini e/o con le normative previgenti e con la normativa europea;</li> <li>c) la capacità di individuazione e conoscenza dei problemi esegetici;</li> <li>d) la capacità di risoluzione di casi pratici ed esemplificazione di situazioni concrete.</li> </ul> <p>2) L'esame si conclude con l'assegnazione di un voto espresso in trentesimi da un minimo di 18/30.</p>
<b>Altro</b>	